



Comune di Villafranca Piemonte

Citta' Metropolitana di Torino

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "MESSO NOTIFICATORE" CAT. B3, A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO AREA VIGILANZA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI – ECONOMICO FINANZIARIA E PERSONALE

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 19.11.2018, ad oggetto "Aggiornamento dotazione organica e fabbisogno personale dipendente 2019-2021";

- visto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- visti gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

RENDE NOTO

che è indetto il bando di concorso per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Messo Notificatore" – categoria giuridica B, posizione economica B3, C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali, con contratto a tempo pieno e indeterminato.

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" del concorso; pertanto la partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti comunali, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate od emanante sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale.

Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto di lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, ed il rispetto del D.P.R. n. 487/1994, comma 5.

Il presente bando di concorso viene avviato previo esperimento negativo delle procedure di mobilità volontarie di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 nonché della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

L'Amministrazione ha facoltà di revocare il concorso in qualunque fase per ragioni di interesse pubblico.

Articolo 1 – Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL attualmente vigente per il personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per la categoria giuridica e la posizione economica B3, aumentato dalla tredicesima mensilità, oltre alle eventuali aggiunte di famiglia se spettanti. I compensi sopra citati sono soggetti alle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Articolo 2 – Contenuto professionale

Le funzioni attribuite al posto messo a concorso sono quelle di Messo Notificatore. Il lavoratore svolge le seguenti funzioni:

- notifiche a mani entro l'ambito territoriale del Comune di Villafranca Piemonte con uso di autovetture dell'Ente;
- utilizzo di programmi di inserimento dati su diversi data-base dell'Area dei Servizi Affari Generali;
- relazioni con gli utenti di natura diretta e personale, telefonica, telematica;
- il dipendente verrà assegnato all'Area di Vigilanza nell'ambito degli indirizzi definiti dal Responsabile della medesima Area;
- pubbliche affissioni;
- conoscenza software archiviazione dati;
- riscossioni plateatico.

Articolo 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (per le equiparazioni valgono le norme in materia) ovvero la cittadinanza di uno Stato Membro dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174;
2. titolarità del diritto di elettorato politico attivo;
3. idoneità fisica alle funzioni da ricoprire. L'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica preventiva il vincitore, in ottemperanza alle norme vigenti.
4. titolo di studio: essere in possesso di un diploma di maturità rilasciato da istituti secondari di secondo grado riconosciuti dall'ordinamento scolastico dello Stato Italiano; i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero saranno ammessi al concorso con riserva in attesa del riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA, entro la data di scadenza del bando e il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data approvazione della graduatoria finale di merito;
5. patente di categoria "B" di abilitazione alla guida di autovetture in corso di validità;
6. età non inferiore agli anni 18 (la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti di età);
7. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07.02.1994 n. 174;
8. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistenti, insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati deceduti da un impiego presso le stesse per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero non essere dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
9. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
10. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (tale requisito deve essere posseduto soltanto dai cittadini italiani soggetti al suddetto obbligo);
11. l'idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medico di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente; è fatta salva la tutela dei portatori di handicap per i quali, ai sensi dell'art. 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è richiesta la certificazione di sana e robusta costituzione fisica);
12. godimento diritti civili;

13. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i concorrenti portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Articolo 4 – Titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono quelle di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dallo stato di coniugato o meno, del candidato;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione pubblica per la presentazione della domanda di ammissione, vale a dire alla data del **trentesimo** giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di selezione sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del concorso per difetto dei requisiti prescritti alla data di scadenza di presentazione delle domande di ammissione.

Articolo 5 – Domande e dichiarazioni

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carte semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo – anche mediante PEC (esclusivamente da altra casella di posta elettronica certificata) all'indirizzo seguente: **protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it** – entro il termine perentorio del **trentesimo** giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di selezione sulla Gazzetta Ufficiale. **Non verranno tenute in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopraindicato, anche se risulteranno inviate entro il termine stesso.**

La domanda di ammissione, il cui fac-simile è allegato in calce al presente bando, deve contenere le seguenti dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- b) indicazione della selezione al quale si intende partecipare;
- c) titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive mm.ii.;
- d) possesso della cittadinanza italiana o il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti per i reati di cui al suindicato art. 2 lett.;
- f) possesso del titolo di studio prescritto dal precedente articolo 3;
- g) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) l'indicazione di una lingua straniera la cui conoscenza di base sarà accertata durante la prova orale;
- i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
- j) recapito email al quale indirizzare tutte le comunicazioni inerenti;
- k) l'accettazione senza riserve di quanto previsto dal presente bando.

Nel caso la domanda risultasse incompleta, il candidato verrà inviato a regolarizzare la domanda entro un termine perentorio, pena la definitiva esclusione dalla selezione.

La domanda deve essere firmata in calce dal concorrente. **La mancata apposizione della firma autografa sulla domanda determinerà l'esclusione della procedura selettiva. Alla domanda deve essere allegata fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità.**

Valgono le norme di cui al D.P.R. 487/1994 in caso di atti o documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6 – Documenti da allegare alla domanda

A corredo della domanda, i concorrenti devono produrre in conformità alle prescrizioni di cui al presente bando ed entro il termine sopra indicato:

1. la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,00, non rimborsabile, da effettuare con una delle seguenti modalità:
 - a) in contanti presso lo sportello della Tesoreria del Comune di Villafranca Piemonte ;
 - b) a mezzo di bonifico bancario, utilizzando il seguente codice IBAN: IT 15R 06175 31152 000000066390;
 - c) a mezzo di versamento su C.C.P. n. 30917108 intestato al Comune di Villafranca Piemonte – Servizio di Tesoreria con l'indicazione della causale di versamento;
2. fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità;
3. il curriculum vitae redatto su carta semplice, datato e sottoscritto. Tale documento è prodotto esclusivamente a fini conoscitivi e non costituisce né causa di esclusione né, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

Articolo 7 – Modalità delle comunicazioni relative al concorso

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, il calendario delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, saranno resi pubblici **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Villafranca Piemonte all'indirizzo **www.comune.villafrancapiemonte.to.it**

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

Articolo 8 – Preselezione

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 10, la selezione sarà preceduta da una prova preselettiva consistente in un test sulle materie d'esame costituito da n. 25 quesiti a risposta multipla.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente.

Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i primi 3 candidati in graduatoria. Saranno inoltre ammessi tutti i candidati dal 3° in poi che otterranno il medesimo punteggio del terzo candidato in graduatoria. L'esito delle preselezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio e all'indirizzo internet www.comune.villafrancapiemonte.to.it. Non sarà quindi data alcuna comunicazione personale.

Alla successiva prova d'esame, saranno ammessi a partecipare i candidati che nella prova preselettiva avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 21/30. Tale graduatoria sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Villafranca Piemonte e sul sito internet www.comune.villafrancapiemonte.to.it e costituisce notifica a tutti i candidati dell'esito della prova.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Articolo 9 – Prove d'esame

Il concorso consisterà in una prova scritta e in una prova orale, così articolate:

Prova scritta a contenuto teorico-pratico:

la prova potrà consistere in:

Produzione di documenti di varia natura (atti, rendiconti, referti, ecc.) nell'ambito di metodologie e procedure predeterminate, anche attraverso l'utilizzo di software di base o specifici. Espletamento delle attività amministrative anche mediante l'utilizzo delle procedure informatiche. Attività tecnico-manuali di collocazione e dismissione di segnalazioni e di manifesti con tecniche di lavoro elementari. Uso, pulizia e manutenzione ordinaria degli strumenti e arnesi da lavoro, nel rispetto delle norme di sicurezza dell'attività lavorativa. Conduzione di veicoli di proprietà comunale.

N.B.: durante la prova non sarà ammessa la consultazione di testi normativi.

Prova orale

La prova orale, oltre che sulle materie individuate all'articolo 10, verterà altresì sui seguenti argomenti:

elementi di legislazione sul pubblico impiego con particolare riguardo alla responsabilità civile, penale e contabile di pubblici dipendenti e amministratori;

il codice di comportamento e il codice disciplinare del pubblico dipendente;

diritti e doveri del pubblico dipendente.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I concorrenti devono essere muniti di un documento di identificazione legalmente valido.

L'assenza dalle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 (7/10) nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30 (7/10).

La prova orale è pubblica.

Il concorrente che non si presenta alla prova nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione.

Articolo 10 – Programma d'esame

La prova scritta e la prova orale verteranno sulle seguenti materie, fatti salvo quanto previsto dall'articolo 9 in relazione alla prova orale:

1. Normativa in materia di notificazione;
2. Ordinamento giuridico ed amministrativo delle autonomie locali (D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni);
3. Atti e provvedimenti amministrativi delle autonomie locali;
4. Normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
5. Nozioni in materia di privacy;
6. Nozioni basilari di diritto costituzionale.

Articolo 11 – Criteri generali di valutazione

La procedura concorsuale sarà espletata da apposita commissione esaminatrice.

Sarà composta da:

- responsabile dell'area amministrativo-contabile, che la presiede;
- n. 2 esperti nella disciplina del posto oggetto del concorso;
- n. 1 segretario nominato dal Presidente, scelto fra i dipendenti comunali.

La Commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame. Ciascuna prova si intende superata per i candidati che ottengono una votazione minima di 21/30. Il punteggio finale per l'inserimento in graduatoria sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto dal candidato nelle prove scritte (media) e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva viene valutato ai soli fini dell'ammissione alla prova scritta.

Riguardo alla verifica delle conoscenze informatiche, la commissione esaminatrice esprimerà un giudizio di idoneità/ non idoneità. I candidati non ritenuti idonei saranno esclusi dalla selezione. Tutti i candidati sono ammessi alle prove secondo i presenti criteri di valutazione con riserva di accertamento dei requisiti e verifica delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

In caso di esito negativo il candidato verrà dichiarato decaduto dall'assunzione e/o dalla graduatoria degli idonei fatte salve le più gravi conseguenze previste per le dichiarazioni mendaci.

Articolo 12 – Calendario delle prove d'esame

Il giorno, l'ora, la sede e l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito del Comune (www.comune.villafrancapiemonte.to.it) almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con indicazione del voto conseguito nelle prove precedenti. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato almeno **10 giorni prima**.

Articolo 13 – Graduatoria

Effettuato lo svolgimento delle prove e la valutazione delle stesse, la Commissione Giudicatrice procede alla formazione della graduatoria di merito, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, costituita dal punteggio risultante dal voto medio conseguito nelle prove scritte sommato al voto conseguito nella prova orale. Non si terrà conto in alcun modo del punteggio conseguito nella eventuale prova preselettiva.

Gli/Le idonei/e in posizione di pari merito, dovranno far prevenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale www.comune.villafrancapiemonte.to.it, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza (già dichiarati dal/dalla candidato/a nella domanda di ammissione al concorso).

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

La medesima graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria dei vincitori avrà validità triennale a decorrere dalla data di pubblicazione della stessa, salvo diverse disposizioni legislative.

Articolo 14 – Nomina dei vincitori e relativa documentazione

Per l'assunzione si procederà mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 06/07/1995, previo accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti collocati utilmente in graduatoria. A tale riguardo gli interessati su richiesta scritta dell'Amministrazione sono tenuti, a pena di decadenza alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti requisiti, sempre che gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione o acquistabili dalla stessa nonché a presentare la documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.

Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini prescritti o non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto dall'assunzione.

L'Amministrazione può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzione del personale, con particolare riferimento alla conclusione, con esito negativo, delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165 del 30/03/2001.

Articolo 15 – Trattamento dei dati personali

Le domande di partecipazione al concorso equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.Lgs. 196/2003.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente del Comune di Villafranca Piemonte coinvolto nel procedimento ed ai membri della Commissione giudicatrice a tal fine nominata con apposita determinazione a tal fine nominata con apposita determinazione del Responsabile competente.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria del Comune di Villafranca Piemonte contattando il numero telefonico 011.9807107 o scrivendo all'indirizzo e-mail info@comune.villafrancapiemonte.to.it.

Il presente bando è altresì disponibile e scaricabile dal sito internet www.comune.villafrancapiemonte.to.it.

Articolo 16 – Norme di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare eventuali modifiche od integrazioni del presente bando, di sospenderne, prorogarne o riaprirne i termini nonché di annullarlo o revocarlo per motivi di pubblico interesse.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Villafranca Piemonte, 27 maggio 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI
– ECONOMICO FINANZIARIA E
PERSONALE
Rag. Pietro ORLOTTI